



**COMUNE DI SCICLI**  
(Provincia di Ragusa)



*Ufficio Segreteria del Presidente del Consiglio*

**VERBALE DI RIUNIONE DEL 9 MAGGIO 2014 n.7**

L'anno duemilaquattordici il giorno 9 del mese di maggio alle ore 12.30, si è riunita la 4<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente, giusta convocazione via email dell'8 maggio 2014, per trattare il seguente argomento posto all'OdG: "Problematica relativa al servizio di accoglienza, integrazione e tutela richiedenti asilo politico". Sono presenti i componenti: **Scimonello, Aquilino e Voi**. Presente l'assessore al ramo **Lina Basilico** e il consigliere **Claudio Caruso** in veste di uditore. Il Presidente alle 12.30 apre la seduta introducendo l'argomento di cui all'oggetto. Oggi affrontiamo il delicato tema dell'immigrazione, che trova riscontro attraverso lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Comune di Scicli e l'Ente gestore Cooperativa Sociale "Il Dono" per la gestione della realizzazione del progetto SPRAR "Araba Fenice" per gli anni 2014/2015/2016. Il progetto è finanziato dal Ministero degli Interni, per l'accoglienza di n° 15 extracomunitari richiedenti asilo politico per il triennio 2014/2016. Il tema dell'immigrazione – continua il Presidente della commissione Scimonello - è sempre stato tematizzato nei termini di un'emergenza. Possiamo dire che oggi il quadro appare ancora simile, o quanto meno, poco mutato: emergenza, accoglienza, integrazione. Promuovere l'integrazione comporta per quanto è possibile, un'inevitabile esigenza di individualizzazione degli obiettivi e dei percorsi da perseguire. Per fare ciò, è determinante per noi chiedere il parere delle persone che abbiamo di fronte. Quando parliamo di integrazione non stiamo parlando solo di integrazione sociale dei rifugiati, ma di un processo di trasformazione sociale: ragion per cui devo capire se io sciclitano sono disposto a integrarmi in questa nuova realtà che sta nascendo e devo capire, inoltre, se sono disposto a metterci qualcosa culturalmente. Dico questo, perchè non si può non tenere conto della protesta formulata da oltre settecento cittadini sciclitani attraverso la raccolta di firme, per esprimere il loro dissenso ad accogliere i 15 richiedenti asilo politico, proprio nei locali comunali di via Vasco de Gama (negli Uffici dove operava il Giudice di Pace), situati in prossimità di un Polo Scolastico prevalentemente frequentato da bambini/e. Il commissario Giovanni Voi, chiede all'Assessore Basilico, come è entrata la Cooperativa sociale "Il Dono" a far parte di questo progetto. L'assessore risponde che la Cooperativa "Il Dono" ha presentato questo progetto in partnership con il Comune di Scicli, per l'attivazione di una struttura di accoglienza rivolta a soggetti richiedenti asilo politico per complessivi n°15 posti destinati a donne singole, ottenendo dal Ministero l'assegnazione del relativo finanziamento e ciò in prosecuzione dei due trienni precedenti. L'assessore ai Servizi sociali dopo aver illustrato nei minimi dettagli il progetto relativo al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, comunica che nel pomeriggio si terrà in Municipio un incontro con i responsabili della Cooperativa 'Il Dono' e i genitori che hanno fatto scattare la protesta, al fine di trovare una soluzione che accontenti i vari segmenti della società civile. La Commissione ritenendo il progetto valido nel suo complesso, invita tutte le figure amministrative e professionali interessate, di tenere conto del carattere dell'eterogeneità degli usi della nozione di "integrazione sociale" che appare, secondo la commissione, un primo motivo per raccomandarne un uso per lo meno prudente, e chiede all'Assessore Basilico di farsi carico con il Sindaco e la Giunta comunale, di voler seriamente considerare l'ipotesi di individuare e trovare una sede alternativa ai locali di via Vasco de

Gama, ritenuto che l'immobile – a parere della commissione - risulta poco idoneo per uso residenziale domestico, in quanto privo di servizi igienici adeguati (docce, bidet). Il nostro impegno termina il presidente della 4<sup>a</sup> Commissione Scimonello, è quello di trovare ai richiedenti asilo politico un alloggio dignitoso che consenta a questi nuovi cittadini un percorso di integrazione attraverso l'inserimento economico, sociale, culturale, e politico nel tessuto socio-economico territoriale.

Il Presidente alle ore 13:15, dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to (Guglielmo Scimonello)